

◆ Notiziario Parrocchiale ◆

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

16 novembre 2025 numero 1.398

“IL” FINE DEL MONDO

Siamo davanti al racconto di ciò che è accaduto in ogni tempo, e che oggi si ripete: guerre ovunque, violenza, arroganza, aria acqua terra avvelenati.

Siamo sul crinale ripido della storia, in equilibrio alla ricerca di una traccia: da un lato il versante oscuro della violenza; dall'altro la tenerezza che salva, una terra di pace dove “neppure un capello” andrà perduto. E capiamo che il vangelo non parla della fine del mondo, ma del mistero del mondo; non la fine, ma il fine del nostro mondo. Dobbiamo ascoltare il ritmo e il respiro ultimo di queste parole:

- quando sentirete parlare di guerre, non vi spaventate, non è la fine;
- sarete traditi e uccisi, ma nemmeno un vostro capello andrà perduto;
- vi saranno segni nel sole, nella luna, nelle stelle: ma voi alzate il capo, perché la liberazione è vicina.

Ad ogni descrizione di dolore segue un punto di rottura, e tutto cambia. E questo succede ogni volta che mi prendo cura di un pezzetto della mia terra e delle sue ferite. A partire dal mio piccolo metro quadrato.

Esagerato? Sì, ma così bello. Il niente dei capelli usato da Gesù per dire che qualcuno ti vuole bene fibra dopo fibra, che nulla è insignificante per chi ti ama. Salvare vuol dire conservare. E il credente sa che, per la Risurrezione di Cristo, non va perduto nessun frammento d'uomo;

nessun atto d'amore,
nessuna generosa fatica,
nessuna dolorosa pazienza.

Sulla terra intera, come nel mio piccolo campo, imperano menzogna e violenza. E io, cosa posso fare?

Usare la strategia del contadino. Rispondere alla grandine piantando nuovi vigneti, e per ogni raccolto perduto oggi prepararne un altro per domani.

Seminare e attendere, vegliando sulla vita che nasce. E perseverare, andando fino in fondo a un'idea, a un'intuizione, a un servizio, e sfociando così nella verità della vita: ogni atto umano totale ti avvicina all'assoluto di Dio.

Mi rimane scolpita l'ultima riga: Ma voi, risollevatevi.

Quel “ma” è come una resistenza, un'opposizione a tutto ciò che sembra vincere. In piedi, a testa alta, occhi al cielo, liberi e profondi: così vede i discepoli il vangelo.

Verranno giorni nei quali non sarà lasciata pietra su pietra. Non c'è nessuna cosa terrena che sia eterna. Ma l'uomo sì, è eterno. È meglio che tutto crolli, comprese le chiese più belle, piuttosto che crolli un solo uomo, questo dice il vangelo.

Ma quando il Signore verrà, troverà ancora fede sulla terra?

Sì. Io credo di sì. Non dice: troverà ancora parrocchie, unità pastorali, diocesi, ma fede. Troverà quelli che credono che l'amore e la bellezza sono più forti della cattiveria, che la giustizia è più sana del potere. Quelli che credono che, nonostante tutte le smentite, questa storia non finirà nel caos o nel nulla, ma in un abbraccio.

Un abbraccio che ha nome 'Dio'.

**XXXIII DOMENICA DEL
TEMPO ORDINARIO**
Dal Vangelo
secondo Luca (Lc 21,28)



In quel tempo, mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, Gesù disse: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta». Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?». Rispose: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: “Sono io”, e: “Il tempo è vicino”. Non andate dietro a loro! Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine». Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo. Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare testimonianza. Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere. Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita».

GIORNATA DEI POVERI

OGGI 16 NOVEMBRE è la IX GIORNATA MONDIALE DEI POVERI. Non si raccolgono offerte per questo, ma si prega e ci sensibilizza sul tema scelto dal Papa : «Sei tu, mio Signore, la mia speranza». Grazie a tutti i volontari Caritas che ci aiutano a tener viva l'attenzione sui più fragili!

GIANLUCA PRETE

Con grande gioia annunciamo che **sabato 6 dicembre alle ore 15** il nostro Gianluca Pedini, insieme a **Luigi Signoretti** di Tavullia saranno ordinati presbiteri in Cattedrale dal Vescovo Sandro. Poi **domenica 7 alle ore 11.15** don Gianluca presiederà la sua "Prima Messa" nella nostra chiesa, mentre l'8 alle 11.30 nella chiesa di S. Maria di Loreto. Ci prepareremo con una Veglia di preghiera **giovedì 4 dicembre alle ore 21** sempre nella chiesa di Loreto, insieme a quella che sarà la sua nuova comunità.

ANNIVERSARI MATRIMONIO

Lunedì 8 dicembre alla S. Messa delle 11.15 festeggeremo gli anniversari dei 25/40/50/60 anni di matrimonio. Arriveranno gli inviti a tutte le coppie che conosciamo, ma preghiamo chi avesse ricordato l'anniversario quest'anno di dare l'adesione in parrocchia. Grazie.

PREGHIAMO INSIEME

OGNI MATTINA alle 7.30 in cripta diciamo le Lodi mattutine (durata 13 minuti); **OGNI POMERIGGIO alle 17.30** in chiesa preghiamo il S. Rosario (durata 25 minuti); **OGNI MARTEDÌ alle 21** sempre in cripta, il gruppo del Rinovamento nello Spirito prega insieme per un'ora circa.

SI PUO' "SEGNARE" UNA MESSA?

Si possono "segnare" le Messe per il 2026. Perché "far dire una Messa"? Quando un defunto si presenta davanti a Dio, può vivere per sempre con Lui. Ma se ci sono ancora tracce di "non-amore", ha bisogno di essere purificato. Allora la nostra preghiera, l'offerta dei nostri sacrifici e le nostre opere buone, possono aiutarlo. Chiediamo al Signore di perdonarlo del male commesso e di accoglierlo nel suo Regno di pace: è la preghiera detta "suffragio". La Messa però può essere offerta anche per i vivi, per un ammalato, per la propria famiglia, per situazioni particolari oppure come ringraziamento per un dono ricevuto o comunque per le proprie intenzioni. **Si "paga" la Messa? La Messa NON SI PAGA:** è il dono immenso di Gesù! L'offerta che si può liberamente dare, indica la propria gratitudine alla comunità e la partecipazione concreta alla sua vita. Come ogni offerta, servirà per l'aiuto ai poveri, per le spese del culto e per il sostentamento dei sacerdoti: i tre scopi di sempre delle offerte dei fedeli alla Chiesa.

L'ETERNO RIPOSO

Fabi Fabio
Serafini Giuseppe
Pentucci Paola
Bedetti Ettore
Lazzarini Luigi
Galeotti Maria

ENCANTO - MUSICAL COMPAGNIA TEATRALE ORATORIO

La compagnia teatrale dell'oratorio metterà in scena il musical "Encanto - La famiglia Madrigal" presso il teatro G. Santi Di Bottega il **30 novembre 2025**. 1° spettacolo alle 16:45 2° spettacolo alle 20:45. E' necessaria la prenotazione telefonica o tramite WhatsApp al 352.0711377

SS. MESSE DELLA SETTIMANA - novembre**XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - IX GIORNATA MONDIALE DEI POVERI****Sabato 15 novembre**

Ore 17.30 S. Rosario
Ore 18.00 Primo e Natalina Battistini e Antonella Longhi - Anna Maria Palazzi - Maria Maffei - Timoteo, Ester e Claudio

Domenica 16 novembre

Ore 08.30 Marco Marangoni
Ore 10.00 Rosa Gambuti e Matteo Patruno - Giuliano e Dorianò
Ore 11.15 Messa per il popolo - Don Raffaele e Nicola, Michele e Antonietta - Orlando
Ore 17.30 S. Rosario
Ore 18.00 Sergio e Paola - Marco, Renato ed Evelina - iris Tomassini

Lunedì 17 novembre -S. Elisabetta di Ungheria

Ore 17.30 S. Rosario
Ore 18.00 Antonio, Rosina, Ester, Gino ed Emilio Venturini

Martedì 18 novembre - Giornata di preghiera per le vittime e i sopravvissuti degli abusi, per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili

Ore 17.30 S. Rosario
Ore 18.00 Argeo Rossi

Mercoledì 19 novembre

Ore 17.30 S. Rosario
Ore 18.00 Angela Crudi - Nerina, Celesta, Germano e Fabrizio

Giovedì 20 novembre

Ore 17.30 S. Rosario
Ore 18.00 Maria Romani

Venerdì 21 novembre - Giornata di preghiera per le Claustrali

Ore 17.30 S. Rosario
Ore 18.00

NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO RE DELL'UNIVERSO - GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU'**Sabato 22 novembre**

Ore 17.30 S. Rosario
Ore 18.00 Violetta, Palmira ed Erino - Serafino Pierantoni - Natale e Delfina Tagliabracchi

Domenica 23 novembre

Ore 08.30
Ore 10.00 Giovanni Dal Piai e Marco
Ore 11.15 Messa per il popolo - Bruno Pontellini
Ore 17.30 S. Rosario
Ore 18.00 Graziano

PREGHIAMO IN FAMIGLIA

Prima di un pasto possiamo pregare così:

*O Dio, nostro Padre, che nel tuo Figlio fatto uomo
hai costruito il nuovo tempio della tua gloria,
stabilisci in noi la dimora del tuo Spirito
e trasforma in sorgente di benedizione la nostra comune preghiera.
Per Cristo nostro Signore. R. Amen.*